



Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

Focus Puglia

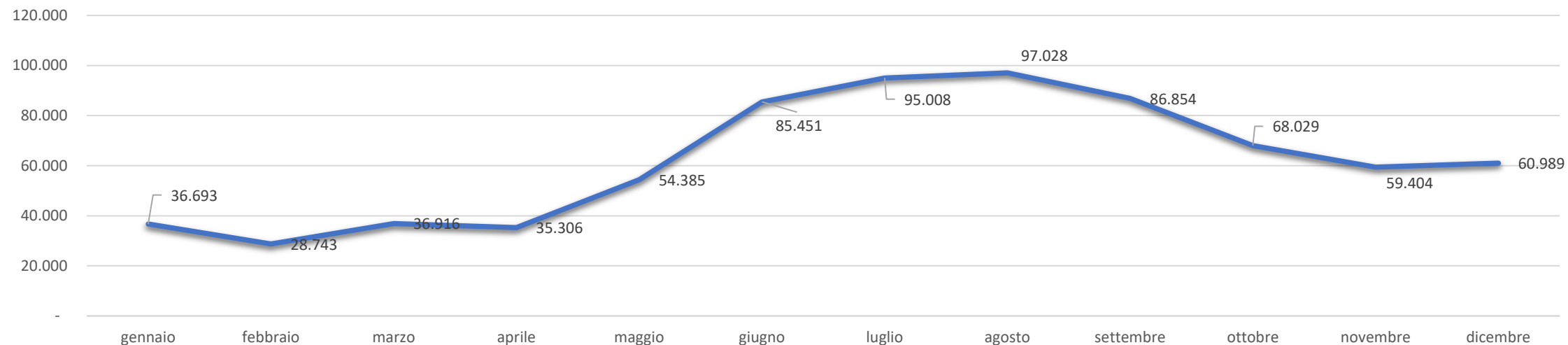
Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	28.743	97.028	62.067
aziende	6.671	14.113	11.179
dipendenti per azienda	4,0	6,9	5,4

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

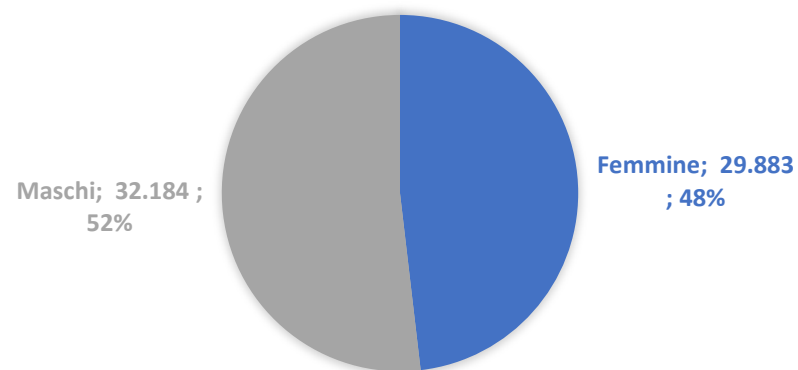
Fonte: INPS, 2021

In Puglia nell'anno 2021 hanno operato in media 11.179 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 62.067.

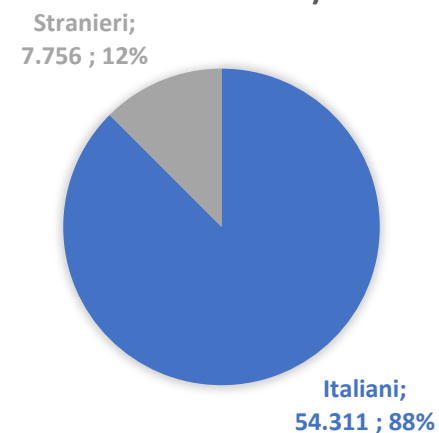
I valori massimi e minimi di occupazione sono agosto e febbraio, ma il minimo non ha ancora recuperato i livelli pre-covid: nel 2019 ad agosto venivano occupati 95.861 dipendenti, a febbraio 53.591.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	4.842	19.830	13.895	11.747	9.287	2.468
valore %	7,8%	31,9%	22,4%	18,9%	15,0%	4,0%

DIPENDENTI PER GENERE (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

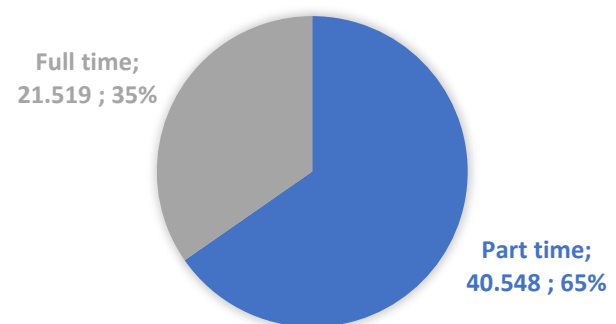
Fonte: INPS, 2021

Più del 60% dei dipendenti (38.566) ha meno di 40 anni. Il 39,7% (24.671) ha meno di 30 anni.

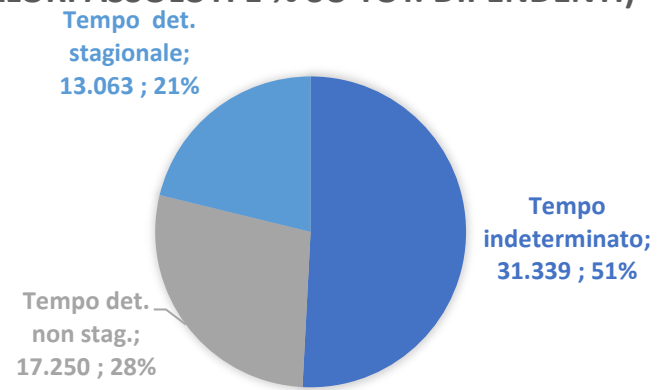
Il 51,9% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (32.184) è uomo. Il 12,5% dei dipendenti (7.756) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	3.799	6,1%
dirigenti	17	0,0%
impiegati	4.065	6,5%
operai	54.099	87,2%
quadri	86	0,1%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (87,2%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Puglia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 6,5% dei dipendenti (4.065), mentre gli apprendisti sono 3.799, pari al 6,1% del totale. Dirigenti (17) e quadri (86) rappresentano, insieme, lo 0,1% del totale.

Il 65,3% dei dipendenti (40.548) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (13.063) rappresentano il 21% del totale, mentre quelli non stagionali (17.250) sono il 27,8%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	4.356	3.793	4.807	5.174	9.371	17.926	20.841	21.357	19.201	11.111	7.489	7.061	11.041
pp.ee.	31.622	24.553	31.346	29.380	44.187	66.266	72.826	74.184	66.349	55.787	50.875	52.947	50.027
interm.	667	365	705	664	704	882	940	1.061	937	867	844	834	789
stab. termali	36	26	39	61	88	179	177	195	205	199	131	113	121
parchi divert.	12	6	19	27	35	198	224	231	162	65	65	34	90
totale	36.693	28.743	36.916	35.306	54.385	85.451	95.008	97.028	86.854	68.029	59.404	60.989	62.067

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

L'80,6% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Puglia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 17,8% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,3%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,1%).

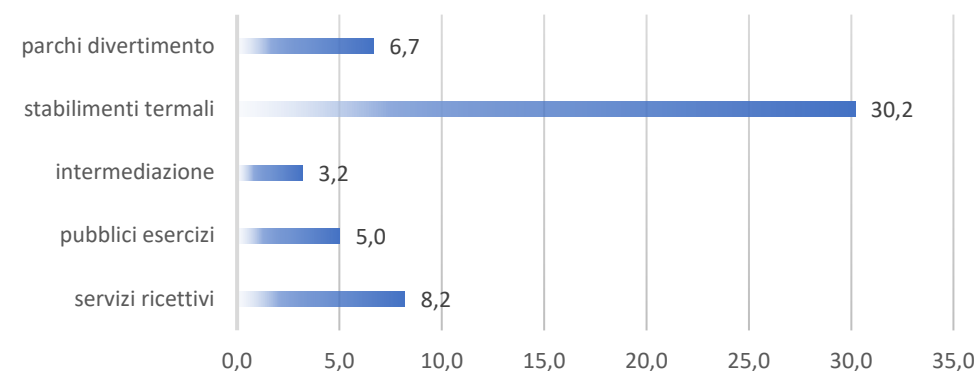
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 332%, nel 2020 è diventato del 576%, per poi diminuire leggermente al 563% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	819	675	865	919	1.095	1.585	1.789	1.832	1.765	1.317	1.098	1.020	1.232
pp.ee.	7.965	5.868	7.882	7.714	9.461	11.389	11.708	11.961	11.571	10.551	10.074	10.104	9.687
interm.	238	119	241	230	218	272	268	297	258	264	272	268	245
stab. termali	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
parchi divert.	5	5	9	7	7	12	18	19	16	12	12	10	11
totale	9.031	6.671	9.001	8.874	10.785	13.262	13.787	14.113	13.614	12.148	11.460	11.406	11.179

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



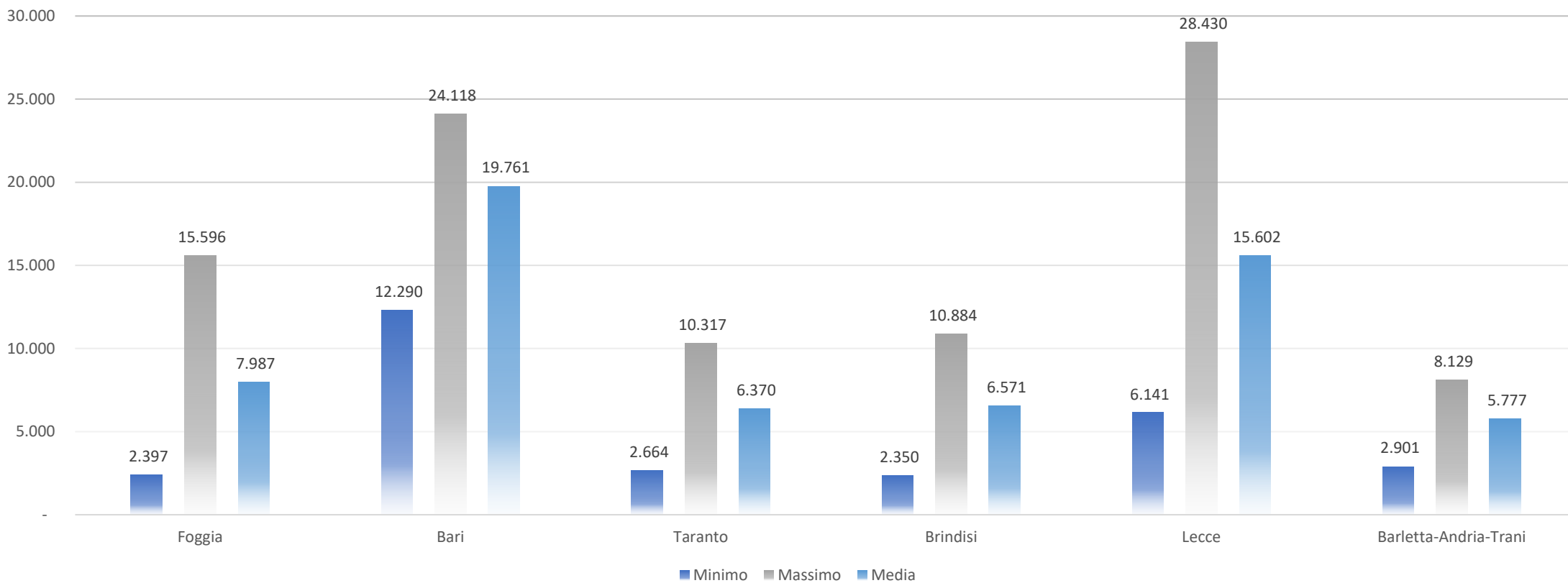
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Puglia l'86,7% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'11% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,2%, lo 0,04% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 5,4 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (30,2 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (8,2), dai parchi divertimento (6,7), dai pubblici esercizi (5) e dall'intermediazione (3,2).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

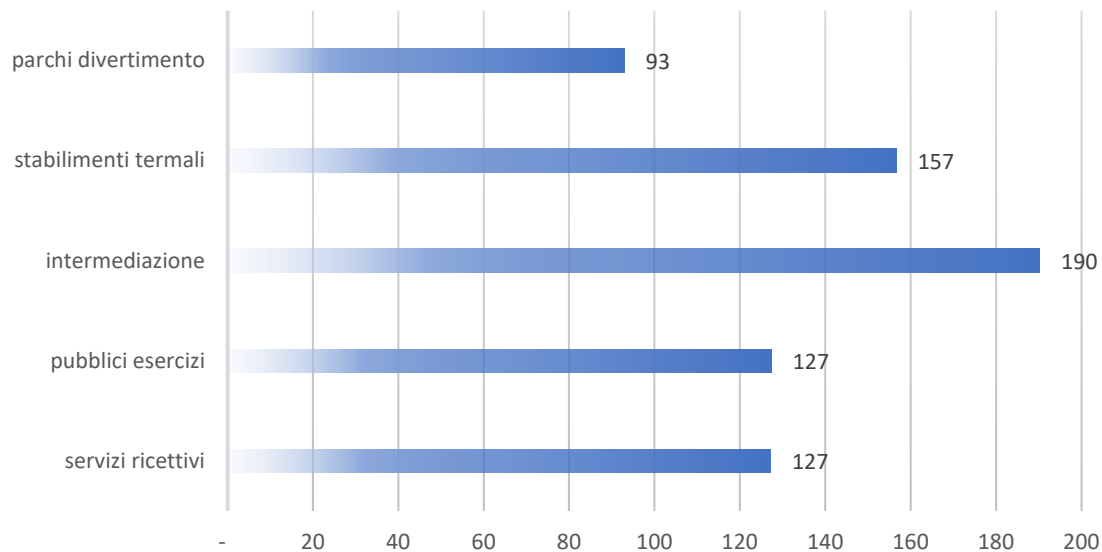
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Bari (19.761), seguita da Lecce (15.602), Foggia (7.987), Brindisi (6.571) e Taranto (6.370).

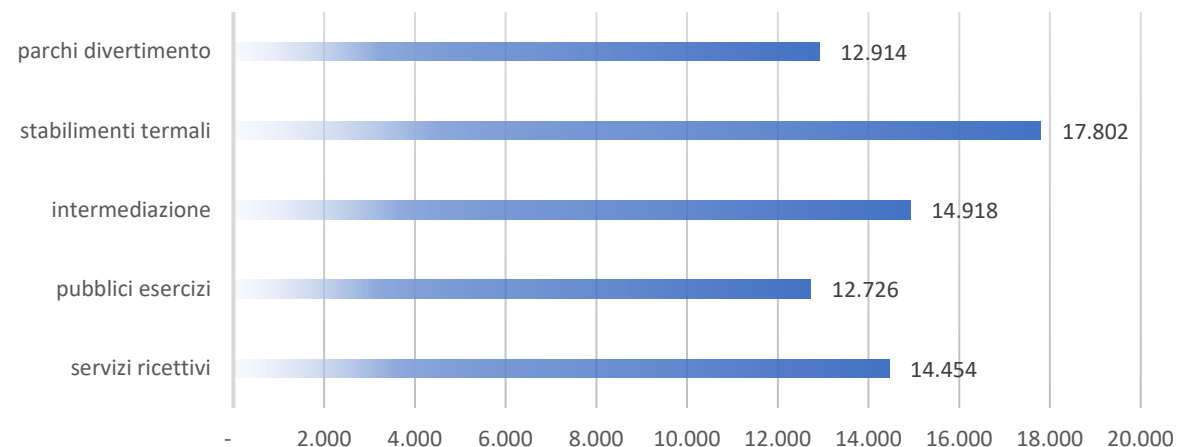
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Lecce (28.430), seguita da Bari (24.118).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Lecce e Foggia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



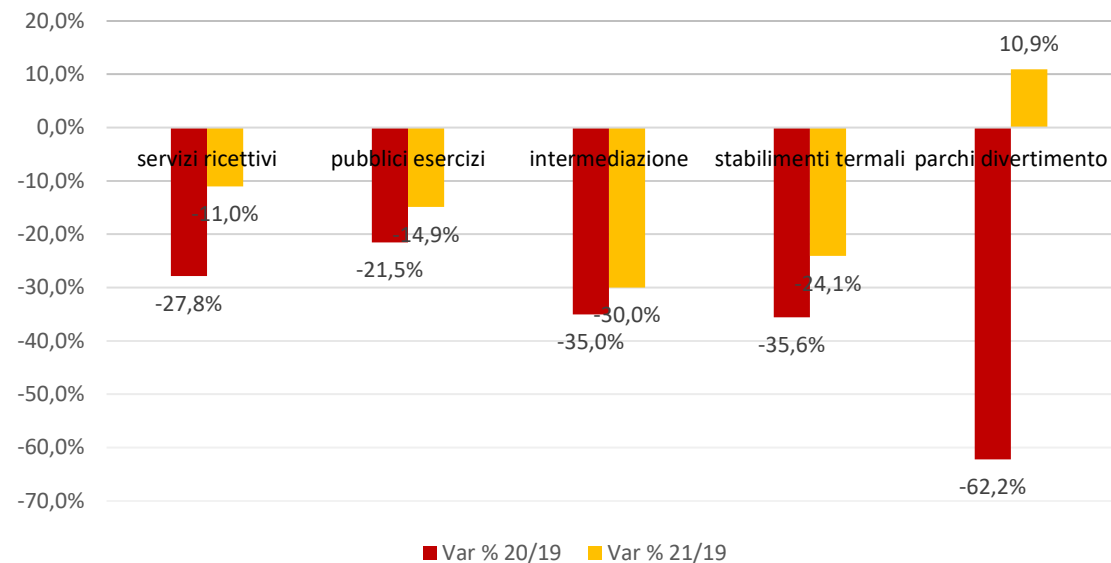
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

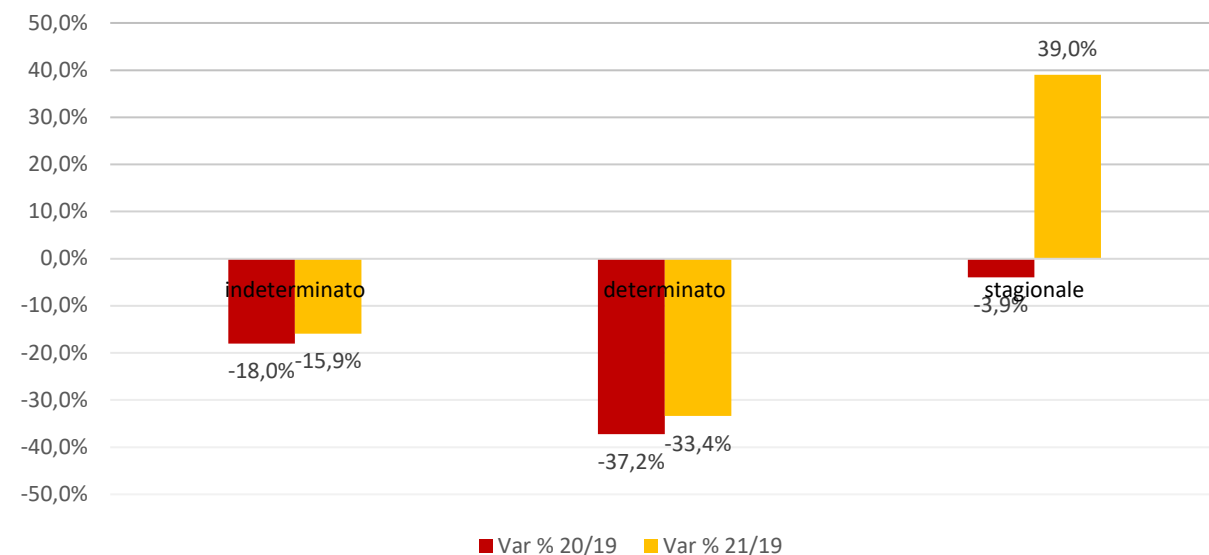
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato nell'intermediazione (190), seguiti dagli stabilimenti termali (157), dai pubblici esercizi e dai servizi ricettivi (127). Infine troviamo i parchi divertimento con 93 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 17.802), seguiti dall'intermediazione (€ 14.918), dai servizi ricettivi (€ 14.454), dai parchi divertimento (€ 12.914) e dai pubblici esercizi (€ 12.726).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



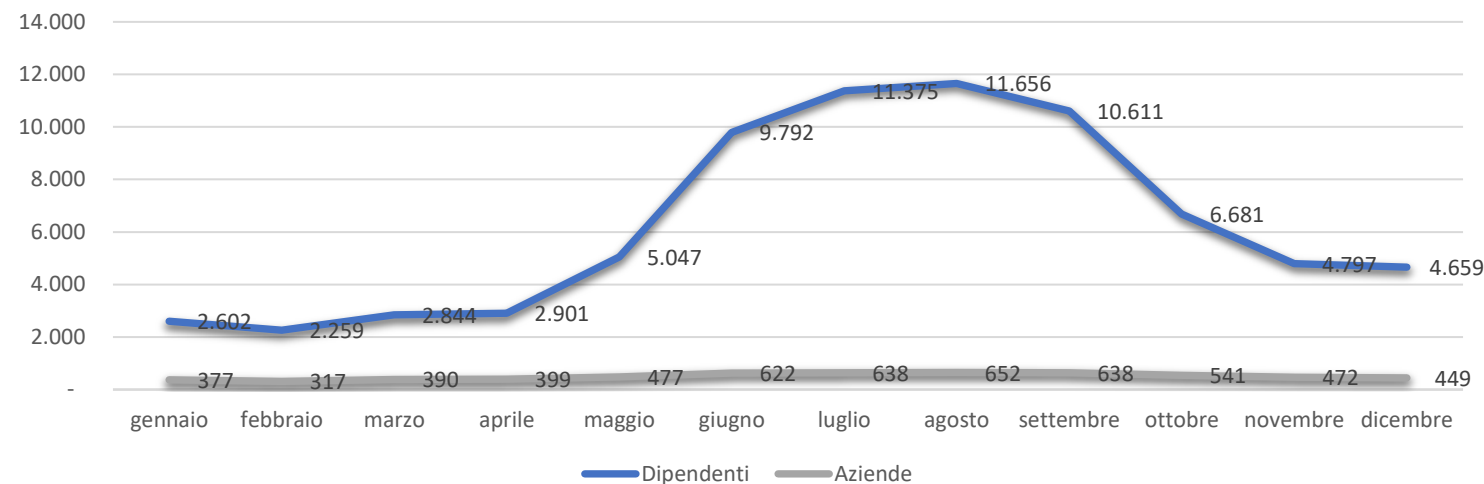
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

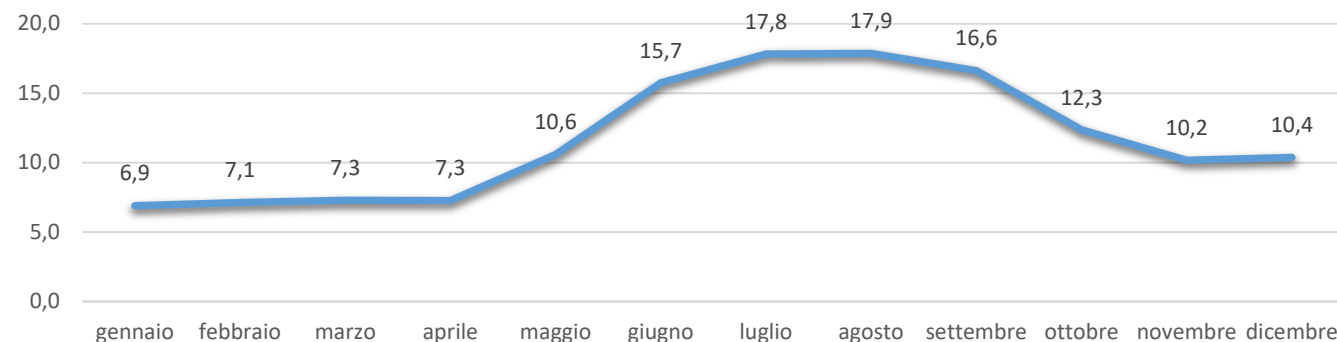
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. L'unico settore che ha recuperato è quello dei parchi divertimento.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. La situazione dei contratti a tempo indeterminato e determinato è rimasta critica.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

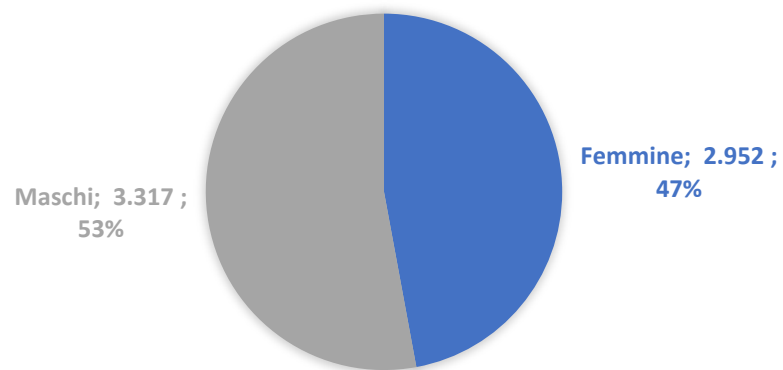
Fonte: INPS, 2021

Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 11.656 e 2.259 dipendenti. Nel 2019 erano sempre agosto e febbraio, ma con rispettivamente 11.279 e 4.124 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 652 e 317 aziende.

La dimensione media risulta maggiore ad agosto (17,9) e minima a gennaio (6,9). La media nell'anno, invece, è di 11,7 dipendenti per azienda.

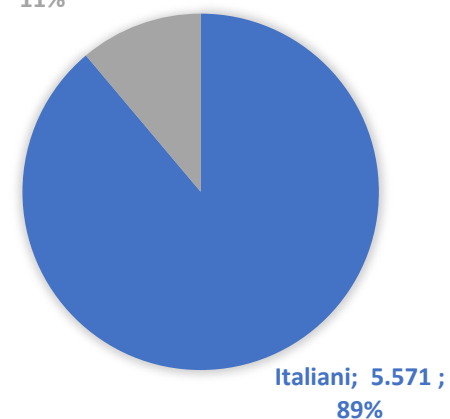
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	354	1.320	1.514	1.462	1.255	363
valore %	5,7%	21,1%	24,2%	23,3%	20,0%	5,8%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 698 ;
11%



Focus alberghi – occupati

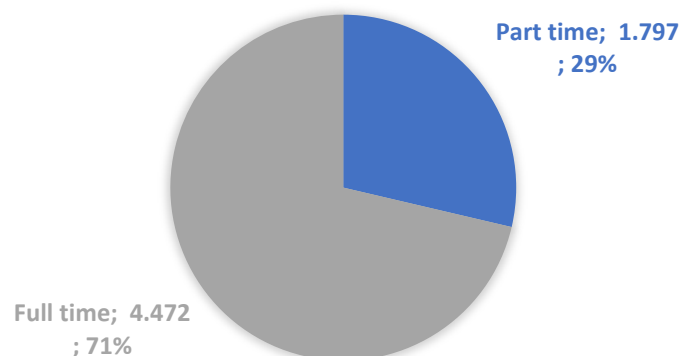
Fonte: INPS, 2021

La metà dei dipendenti (50,9%, 3.188) ha meno di 40 anni. Il 26,7% (1.674) ha meno di 30 anni.

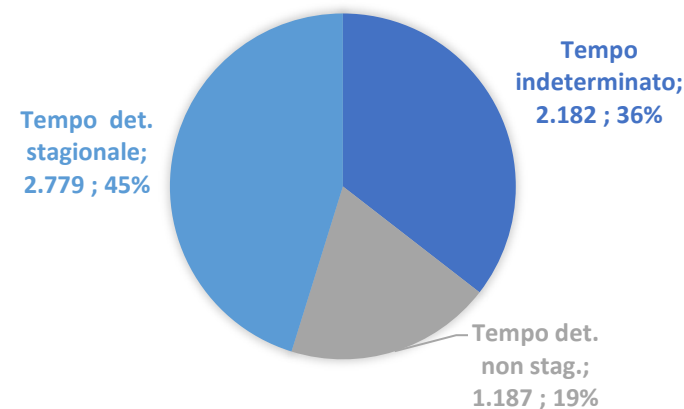
La maggioranza degli impiegati è uomo (52,9%, 3.317).
L'11,1% dei dipendenti (698) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	264	4,2%
dirigenti	8	0,1%
impiegati	1.111	17,7%
operai	4.862	77,6%
quadri	25	0,4%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



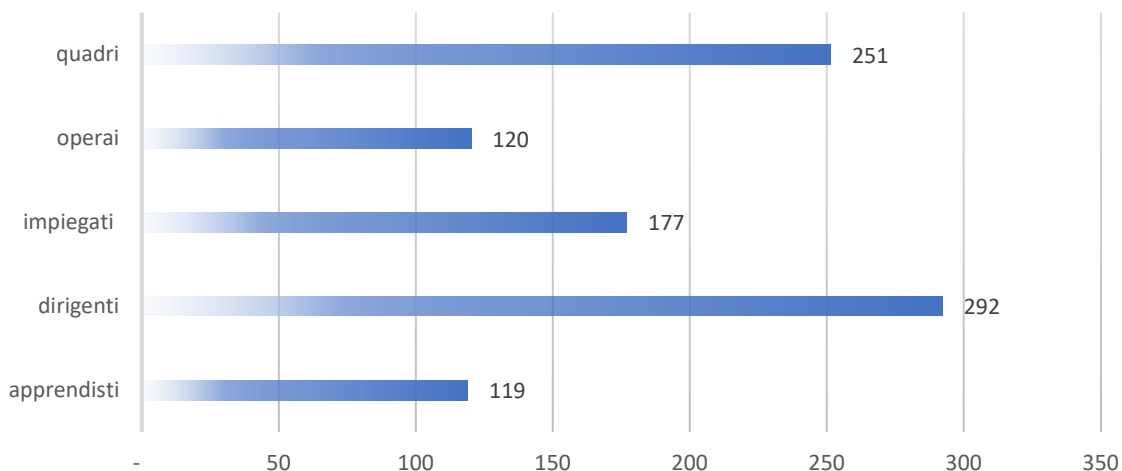
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

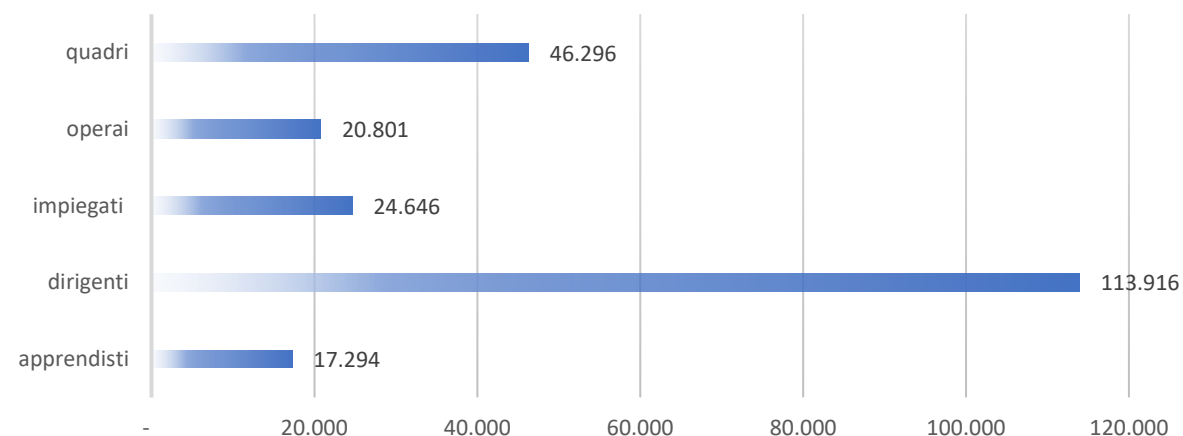
La grande maggioranza (77,6%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 17,7% dei dipendenti (1.111), mentre gli apprendisti sono 264, pari al 4,2% del totale. I quadri (25) e i dirigenti (8) rappresentano insieme lo 0,5% del totale.

Il 28,7% dei dipendenti (1.797) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (2.779) rappresentano il 44,3%, mentre quelli non stagionali (1.187) sono il 18,9%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



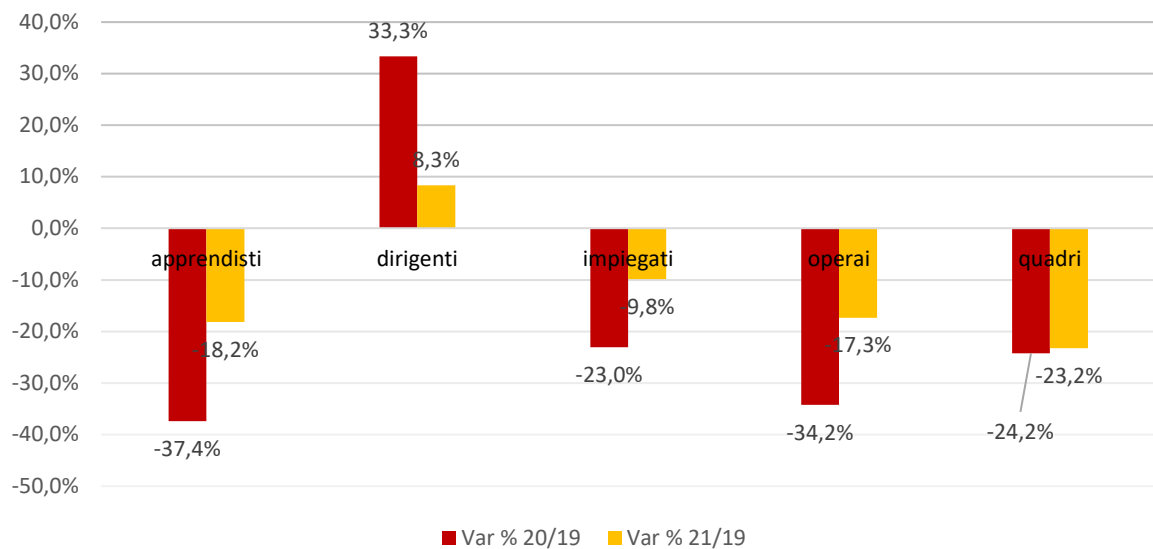
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

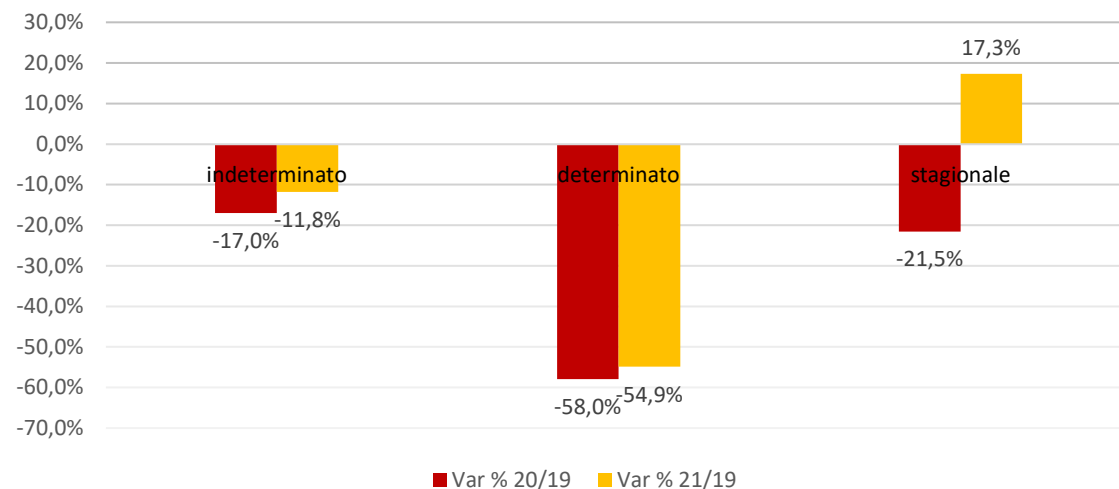
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (292), seguiti dai quadri (251), dagli impiegati (177), dagli operai (120) e dagli apprendisti con 119 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 113.916), seguiti dai quadri (€ 46.296), dagli impiegati (€ 24.646), dagli operai (€ 20.801) e dagli apprendisti (€ 17.294).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid.

Se si analizza la durata del contratto si è fatto ricorso ai lavoratori stagionali per far fronte alla domanda turistica.